

## **SANITA', Pigliaru: “Asl unica regionale è un’operazione coraggiosa per migliorare la qualità dell'assistenza”**

Date : 3 Maggio 2016

La *Giunta regionale* procede a vele spiegate verso la **Asl unica regionale**: *“E’ un’operazione coraggiosa, basata sull’analisi dell’esistente e sull’idea che la sanità sarda non può continuare ad andare avanti come ha fatto in questi anni”*, ha spiegato il **presidente Pigliaru**, illustrando il disegno di legge che istituisce l’**Asur**, l’*Azienda sanitaria unica regionale*, approvato oggi dall’Esecutivo. *“Abbiamo una struttura organizzativa inadeguata - ha proseguito - con costi insostenibili e sempre crescenti. Occorre agire come un unico sistema fortemente integrato, con una regia unica e forte. Siamo tutti concordi sul fatto che la sanità ha bisogno di allocare bene le proprie risorse, eliminando gli sprechi e puntando sulla qualità dell’assistenza”*.

Per l’assessore della Sanità, **Luigi Arru**, *“l’attuale modello, con undici realtà, undici bilanci, undici sistemi di controllo di gestione diversi, ha portato a disomogeneità di procedure e spesso di assistenza. Abbiamo ottime potenzialità e validi professionisti, dobbiamo imparare a lavorare insieme e questo richiede un modello diverso dall’attuale, un modello aggregato e semplificato”*.

Secondo i programmi della Giunta, l’**Asur** dovrebbe partire il 1° luglio, con la conseguente soppressione di tutte le aziende sanitarie locali, mentre restano in vita l’**Azienda ospedaliera Brotzu**, l’**Azienda ospedaliero-universitaria di Cagliari** e quella di **Sassari**, inoltre la novità, l’**Areus**, *Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna*. L’Azienda unica ha compiti di programmazione aziendale e gestione dell’erogazione dei servizi sanitari e socio sanitari; omogeneizzazione e armonizzazione dei processi gestionali nel territorio regionale; accentramento dei processi di aggregazione della domanda di beni e servizi e di approvvigionamento; gestione accentrata delle procedure concorsuali e selettive, del trattamento economico del personale, dei magazzini e della relativa logistica, delle reti informatiche e delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, delle tecnologie sanitarie e della valutazione del loro dell’impatto; gestione accentrata delle procedure di gara per la progettazione, realizzazione, manutenzione, alienazione, concessione e locazione degli immobili costituenti patrimonio delle aziende sanitarie; definizione degli accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipula dei contratti con quelle private e con i professionisti accreditati. Entro il 30 giugno sarà nominato il **direttore generale**, attingendo dall’elenco degli idonei e 18 mesi dopo la nomina la Giunta verificherà i risultati aziendali ed il raggiungimento degli obiettivi.

Con l’*Asur* verranno istituite le **Aree socio-sanitarie locali**, articolazioni organizzative dell’Azienda unica, da individuare nell’atto aziendale in coerenza con il Piano di riordino territoriale della Regione. Le Aree avranno autonomia gestionale secondo gli indirizzi strategici aziendali e sulla base degli obiettivi e delle risorse ad esse attribuiti, svolgono funzioni di coordinamento delle reti assistenziali e di governo unitario delle attività territoriali, ospedaliere e di integrazione socio sanitaria nel territorio di riferimento. Infine, i **Distretti sociosanitari** che costituiscono l’articolazione territoriale dell’Area socio-sanitaria locale e centri dell’integrazione tra assistenza sanitaria e assistenza sociale. (red)

